





2022

CARTA DEL SERVIZIO



Revisione del: 30-08-2021

"Chiedo scusa alla favola antica se non mi piace l'avara formica io sto dalla parte della cicala che il più bel canto non vende... regala!" (G. Rodari)



Funzione della carta del servizio



I contenuti della presente Carta del servizio sono sottoposti ai decreti ministeriali emanati dal Comitato Scientifico rispetto alla pandemia da Covid Sars 19. Pertanto, alcuni aspetti potrebbero variare sulla base dei suddetti decreti ministeriali.

Questa Carta del servizio si pone quale elemento significativo, all'interno di un progetto pedagogico che è anche un progetto culturale. Essa deve essere letta quale strumento di comunicazione ed informazione per la promozione della cultura dell'infanzia sul territorio di Due Carrare. È quindi uno strumento che garantisce la trasparenza del servizio e l'equità di erogazione dello stesso nei confronti della cittadinanza di Due Carrare e di quei cittadini residenti nei territori limitrofi che divenissero ulteriori, potenziali utenti.

Una delle finalità trasversali a tutta la gestione del nido che questa Carta del servizio si ripropone, è in prima istanza il coinvolgimento del territorio sul quale insiste il Nido integrato comunale, includendovi anche le famiglie non frequentanti il nido, ma che in esso possono individuare un'agenzia formativa in grado di fornire risposte adeguate a tutta la popolazione con bimbi nella fascia di età 12-36 mesi; ciò, facendo in modo di divulgare, tramite notiziario comunale, sito o stampa locale, le iniziative di Educazione alla genitorialità.

principi di ispirazione della Carta del servizio

Eguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti a prescindere da: sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, identità. Tali regole, tuttavia, si differenziano e si caratterizzano in funzione della finalità del servizio e nel rispetto delle caratteristiche delle diverse categorie di utenza, ciò al fine di valorizzarne le peculiarità e le risorse, per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e, ove possibile, personalizzate.

In tal senso ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti i cittadini e le cittadine che chiederanno di entrare al Nido integrato comunale Nido integrato, riservando particolare attenzione ai bimbi diversamente abili (in stretta e costante collaborazione con le ULSS e con gli enti riabilitativi incaricati). Impegnando inoltre il massimo delle risorse possibili al fine di sostenere le famiglie appartenenti a fasce sociali deboli o emarginate, dando sempre e comunque piena collaborazione ai Servizi Sociali territoriali.

Imparzialità, trasparenza, partecipazione

Tutti gli operatori, a vario titolo, nei diversi servizi, svolgono la loro attività, secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti di imparzialità verso i bimbi, le bimbe e le loro famiglie.

In tale prospettiva ed al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente nella quale rientra questa Carta del servizio.

Tra i garanti di tale trasparenza vi sono anche i componenti il Comitato di Gestione che si pone come garante della rappresentatività delle famiglie.



Libertà e collegialità

La programmazione delle attività educative viene realizzata nel rispetto della libertà del gruppo degli educatori e del singolo educatore, attraverso momenti istituzionali e collegiali di confronto e di formazione nonché di Aggiornamento permanente. Vengono infatti assicurati interventi regolari per la formazione e l'aggiornamento degli educatori e del personale di appoggio. Per la formazione ci si rivolge ad istituzioni pubbliche o a tecnici qualificati (interni e/o esterni all'ente gestore).

Continuità

L'erogazione dei servizi è assicurata con regolarità e continuità, senza interruzioni se non dovute a cause di forza maggiore. Nel caso di interruzione ci si impegna a ridurre al massimo i tempi di disservizio.

Efficienza ed efficacia

Obiettivo prioritario è il progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, questo grazie all'adozione delle soluzioni organizzative più funzionali a tale scopo, assumendo altresì i suggerimenti: dell'Amministrazione Comunale (che svolge anche doverosa funzione di titolarità e controllo sul servizio erogato), dell'utenza e delle varie agenzie formative territoriali.

Distribuzione della carta del servizio

Si tratta di un documento a libera diffusione. Molteplici possono essere i canali di diffusione qui di seguito espressi:

- ♦ Gli uffici comunali ne lasciano una copia presso l'ingresso del comune a disposizione del pubblico;
- ♦ Una copia, congiuntamente al Regolamento del nido, viene consegnata al genitore, all'atto dell'iscrizione;
- ♦ Una copia è sempre affissa alla bacheca posta all'ingresso del nido.



DI SEGUITO UN SINTETICO CURRICULUM DELLA COOPERATIVA

Cooperativa Sociale Progetto Now si occupa si servizi alla persona rivolti all'infanzia, all'adolescenza e famiglia e alla salute. Nasce a Conselve nel 1997 in seguito ad un corso di formazione finanziato dalla Comunità Europea.

Oggi occupa 200 professionisti (educatori professionali, psicologi, operatori socio-sanitari, infermieri professionali, amministrativi, etc.) formati e specializzati per la gestione di strutture e servizi educativi, socio-sanitari e formativi, secondo criteri innovativi e di elevato profilo qualitativo.

Nel 1999 Progetto Now ha certificato il Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 per gli ambiti: progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia; erogazione di servizi di assistenza alla persona.

Nel 2009 ha conseguito la Certificazione UNI 11034, specifica per i servizi educativi per la prima infanzia.



Come si caratterizza il servizio

Storia del servizio nido integrato

Il Nido integrato comunale, nasce nell'ottobre del 1999 grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale. Sin dalla prima gara di appalto, la gestione è in capo alla Cooperativa Progetto Now. La titolarità del servizio rimane sempre in capo all'Amministrazione comunale.

Il nido di Due Carrare ha lo scopo di offrire ai bambini uno spazio di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali ponendosi altresì come luogo di socializzazione con il gruppo dei pari, e di socializzazione delle famiglie.

Esso pone in essere azioni mirate al fine di garantire a tutti (bambini, bambine e famiglie) pari opportunità; questo, sia tutelando le differenze, sia portando avanti una forma di prevenzione verso possibili situazioni di svantaggio sociale e culturale. Il nido si impegna altresì in un'opera di promozione culturale e di informazione circa le problematiche relative alla prima infanzia, a vantaggio delle famiglie utenti e non utenti del servizio, collaborando con il circuito delle altre agenzie formative e di volontariato presenti nel territorio.

Quale è il target di utenza del nido comunale di Due Carrare

Il nido si rivolge alle famiglie dei bambini e delle bambine, residenti e non residenti del comune di Due Carrare. Massima precedenza viene data alle famiglie di bambini con abilità speciali, alle famiglie a forte rischio di marginalità sociale o/e in carico ai servizi comunali.

Mission

Il Nido integrato comunale di Due Carrare, si impegna a definire percorsi educativi volti a favorire l'armonico sviluppo psicofisico e l'integrazione sociale dei bambini e delle bambine nei primi 3 anni di vita e ciò in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della loro identità culturale e religiosa. Al fine di pervenire all'obiettivo citato si impegna a redigere annualmente un progetto didattico-educativo che veda il coinvolgimento delle famiglie frequentanti e del territorio. Allo scopo di concretizzare questi aspetti, Il nido lavora sempre sulla base di un Progetto didattico-educativo annuale, comprendendo in esso: Piano dell'Offerta Educativa e Programmazione Didattica.

Risultati da raggiungere attraverso la quotidiana attività educativa e attraverso i servizi trasversali

- Favorire la crescita del bambino e della bambina nel pieno rispetto del suo momento evolutivo in un ambiente tale da creare serenità e benessere,
- Incrementare le competenze socio-emotive, cognitive, senso-motorie, del bambino in relazione all'età,
- Sollecitare nel bambino lo sviluppo comunicativo sostenendone l'intenzionalità, stimolando l'acquisizione e la capacità di padroneggiare i diversi codici espressivi e comunicativi,



- Aiutare e sostenere il raggiungimento dell'autonomia, quindi: muoversi con sicurezza nei propri spazi, gestire i piccoli gesti della quotidianità, comprendere e consolidare le regole che li sottendono.
- Sostenere il consolidarsi della sicurezza emotiva quindi imparare a gestire assenza e ritorno del genitore, vivere un'affettività positiva e rassicurante con l'adulto di riferimento e con il gruppo dei pari,
- Sostenere il formarsi del sé,
- Diventare luogo di educazione, ma soprattutto di prevenzione del disagio proteggendo bimbo e famiglia, soprattutto se soggetti a rischio di marginalità sociale. Ed ancora offrendo particolare sostegno per l'integrazione delle famiglie immigrate,
- Rappresentare un reale sostegno alla famiglia attraverso un approccio sistemico che tenga conto di tutte le esigenze della famiglia nella sua globalità che viene coinvolta quanto possibile nella gestione sociale e nel percorso educativo,
- Rappresentare un punto di riferimento concreto nella rete dei servizi territoriali e delle diverse agenzie educative. In particolare, il nido di Due Carrare attribuisce valore elevato alla continuità con le scuole dell'infanzia territoriali e con tutte le altre scuole dell'infanzia extraterritoriali verso le quali si dirigeranno i bambini, in modo che bimbo e famiglia giungano sereni al grado di preparazione successivo.

Ricettività

L'asilo nido ha una ricettività di 30 posti più il 20% aggiuntivo, suddivisi in due sezioni:

- medi-piccoli
- medi-grandi

Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria viene formata assegnando un punteggio per ogni requisito chiaramente elencato all'interno del Regolamento.

Hanno la precedenza nell'ingresso:

- 1) bambini portatori di handicap certificati ai sensi della L. 104/92 dal competente servizio dell'ULSS;
- 2) bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-economica tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso. Tali situazioni devono essere segnalate e documentate a cura del competente servizio sociale;

Tariffe

L'amministrazione comunale di Due Carrare fissa annualmente le tariffe; la giunta comunale potrà adottare eventuali correttivi che si renderanno necessari per il riequilibrio delle stesse. I genitori vengono regolarmente informati dell'ammontare della retta prima di formalizzare l'iscrizione. Casi nei quali vi siano



particolari difficoltà economiche e familiari saranno sottoposte al vaglio dell'Assessore al sociale congiuntamente alla relazione presentata dall'Assistente sociale o, diversamente, a seguito di colloquio riservato tra la famiglia in difficoltà economiche e l'assistente sociale.

Conoscere il servizio prima di iscriversi

Qualsiasi famiglia, a prescindere dal territorio di provenienza, può richiedere di effettuare una visita di conoscenza dei locali del nido congiuntamente ad un colloquio informativo con la Responsabile pedagogica o con la Coordinatrice pedagogica.

Ciò perché, pur essendo la carta del servizio uno strumento fondamentale per garantire a tutti un accesso equo e trasparente alle informazioni, per il genitore che sta riflettendo sulla possibilità di scegliere un servizio all'infanzia, è importante e umanamente legittimo, confidare in un momento informativo personalizzato, in modo tale da poter effettuare valutazioni maggiormente ponderate relativamente a una possibile iscrizione.

Per quanti non potessero partecipare ai laboratori gratuiti o alle iniziative di educazione alla genitorialità o non avessero il tempo di richiedere un colloquio informativo personalizzato, rimane la possibilità dell'open day, un momento in cui chiunque può effettuare una visita al nido, alla presenza della responsabile pedagogica o del coordinatore pedagogico.

La qualità del servizio nido

La Cooperativa Progetto Now, in veste di ente gestore. È responsabile della qualità dei servizi e delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza degli strumenti ludici e dei contenuti educativi, in rapporto alle esigenze formative di ciascun bambino.

I principali ambiti per i quali la Cooperativa si impegna a garantire un monitoraggio periodico della qualità erogata e un orientamento costante al miglioramento riguardano le caratteristiche abitative, organizzative, professionali pedagogico-educative, il rapporto con le famiglie e la sicurezza alimentare.

Qualità abitativa

GLI SPAZI INTERNI

Sono costituiti da:

- ✓ Spazi riservati ai bambini;
- ✓ Spazi riservati agli adulti;
- Spazi riservati ai servizi: spazio porzionatura, magazzino, ufficio etc.

Gli spazi riservati ai bambini assolvono alle seguenti funzioni: gioco, pranzo, riposo, cambio e servizi igienici.

Vi sono spazi dedicati:



- All'entrata e all'accoglienza dove si trovano gli armadietti dei bambini, una bacheca per le informazioni destinate ai genitori ed altri tipi di materiale documentario (programma delle attività, esposizione degli elaborati dei bambini, etc.);
- ♦ Alle esperienze educative-didattiche che vengono proposte ai bambini in locali organizzati in angoli opportunamente arredati ed attrezzati;
- Al pranzo e alla merenda; sono arredati con tavoli e sedie e mobiletti contenenti le stoviglie, i bicchieri ed oggetti utili per imbandire i tavoli a cura dei bambini;
- ♦ Al sonno, in ambienti arredati con lettini e mobiletti/contenitori; date le caratteristiche delle stanze, tale spazio al mattino è destinato ad altri tipi di proposte per piccoli gruppi di bambini;
- Al cambio e ai servizi igienici. Le stanze da bagno sono attrezzate con mobili fasciatoio per il cambio e con piccoli water e lavandini; in ogni bagno c'è un posto riservato al corredo di ogni bambino.

Gli spazi riservati agli adulti consistono in:

- -zona per colloqui, riunioni di équipe e lavoro individuale o di gruppo (salottino dedicato alle famiglie)
- spogliatoio e servizi igienici.

Igiene dei locali

L'igiene dei locali viene assicurata quotidianamente la pulizia ed il riordino degli ambienti e precisamente: due volte al giorno per i servizi igienici ed almeno una volta al giorno per i locali delle sezioni e gli spazi comuni.

GLI SPAZI ESTERNI E L'OUTDOOR

Il Nido è dotato di un giardino che circonda lo stabile. Tali spazi sono molto utilizzati perché ben si prestano ad attività didattiche di osservazione ed esplorazione dell'ambiente esterno, oltre che di gioco libero e movimento. La superficie complessiva del giardino è superiore all'ampiezza minima prevista dalla vigente normativa regionale per gli spazi esterni dei nidi d'infanzia.

Indicatore	Misuratore	Standard di qualità
Agibilità della struttura	Certificato	Presenza
Requisiti di sicurezza	Attestazione possesso	Presenza responsabile
Differenziazione spazi interni	Spazi riservati ai bambini; spazi riservati agli adulti, Cucina interna e Lavanderia	Presenza
Arredi adeguati ai bambini	Arredi a dimensione di bambino, mobili e contenitori materiale ludico accessibili ai bambini	Presenza
Spazi esterni	 ✓ Ampiezza adeguata agli standard previsti dalla normativa di settore. ✓ Presenza di attrezzature rispondenti alla normativa di settore. 	Presenza Presenza
Igiene dei locali	Pulizia e riordino quotidiani	Locali adeguatamente puliti



Funzionamento del servizio

La giornata al Nido integrato comunale

Il tempo del Nido integrato comunale Nido integrato, è un tempo letto e compreso dal bambino. È un tempo suddiviso secondo la ricorsività della giornata (routine) che sono i diversi momenti del quotidiano stabiliti dal P.O.F. (o Progettazione Educativa) che ogni anno viene aggiornato. I momenti della giornata sono chiari e regolari, ciò in quanto la regolarità e la quotidianità delle azioni consente al bimbo di fare delle proiezioni su ciò che avviene, momento per momento, e questo gli conferisce certezze e sicurezza.

Giorni di apertura

Il calendario di apertura e chiusura del servizio, segue, prevalentemente, il calendario regionale, con alcune eccezioni; pertanto, il calendario annuale viene regolarmente consegnato a tutte le famiglie iscritte al nido. Di norma il nido apre il I settembre e chiude il 31 luglio di ciascun anno.

ORARI DI FREQUENZA

✓ Frequenza part-time
Ingresso dalle ore 7.30 alle ore 9.00 uscita dalle ore 12.00 alle ore 12.30

✓ Frequenza tempo pieno
Ingresso dalle ore 7.30 alle ore 9.00 uscita dalle ore 15.30 alle 16.00

Scansione del tempo del Nido integrato comunale Nido integrato

\checkmark	7.30-9.00	accoglienza con attenzione nella fase di distacco dal genitore
\checkmark	9.15-9.30	merenda del mattino e rituale delle presenze
\checkmark	9.30-10.00	rituale del cambio per la consapevolezza dei principi d'igiene
\checkmark	10.00-11.00	esperienze di laboratorio
✓	11.15-11.45	pranzo
✓	11.45-12.15	cambio e ulteriore momento di igiene personale
\checkmark	12.45-14.30	nanna e risveglio
✓	14.30-15.00	cambio
\checkmark	15.00-15.30	merenda e gioco libero
✓	15.30-16.00	uscita.

SIGNIFICATO E VALORE DELLE ROUTINE

Accoglienza è un momento delicato per cui si evita la caotica proposizione di materiale ludico, bensì si definiscono piccoli angoli strutturati variati ogni giorno in modo da mantenere l'attrattività del materiale ludico in essi proposto. Il bimbo in difficoltà che si trovasse ancora nella fase di consolidamento dell'inserimento o che attraversasse una piccola crisi di crescita, viene preso in braccio dall'educatrice che lo consola, lo aiuta a salutare il genitore e si impegna a farlo entrare nel gioco occupando la sua attenzione con attività ludiche.

Colazione è il primo momento comunitario e richiede un contesto il più possibile tranquillo, così da seguire con attenzione il profilarsi della giornata di ciascun bimbo, viene utilizzata anche come primo momento, per i più piccoli, di incoraggiamento all'autonomia. Questo tempo rappresenta il primo ritrovarsi della giornata e viene utilizzato per il gioco delle presenze (chi c'è chi non c'è) per fare un momento di conversazione in un'atmosfera tranquilla e rilassata.



Cambio La cura dell'igiene del bimbo è anche una vera e propria educazione alla tenerezza ed al benessere; si tratta di un momento che richiede sintonia emotiva comunicata attraverso sguardi e scambi verbali. Qui prende le mosse l'educazione alla salute individuale, poiché in questa fase si forniscono le prime conoscenze per una corretta gestione del proprio corpo, promuovendo l'assunzione di positive abitudini igieniche. Al gruppo dei più grandi, concordemente con la famiglia, vengono gradualmente proposte brevi sedute di controllo sfinterico, attraverso un percorso improntato su di un'atmosfera ludica e gratificante.

Esperienze di scoperta, esperienze di gioco, esperienze di laboratorio

Il bambino apprende in ogni momento della sua giornata; per tale ragione non è pensabile ridurre la stimolazione cognitiva al momento di laboratorio. L'introduzione formalizzata del momento laboratoriale ha la sola funzione di andare a delimitare delle esperienze che richiedono l'approntamento di un setting laboratoriale e, al termine, il ripristino dell'ambiente, il riordino e la pulizia; un esempio in tal senso è il laboratorio plastico-manipolativo con la creta che richiede, appunto, l'approntamento dei tavoli, la disposizione delle attrezzature e, in chiusura, il riordino e la pulizia di ambienti e naturalmente ... dei bambini.

Pranzo il cibo è il mediatore di affettività più rapido nel rapporto fra adulto e bambino in quanto evocativo della figura materna, inoltre influenza lo strutturarsi dell'identità corporea e fisica tracciando il futuro rapporto con il cibo. È anche un momento di apprendimento, in particolare quando le educatrici fanno precedere alcune pietanze da brevi spiegazioni riguardo la loro origine.

Riposo è un momento delicato perché richiede una serenità tale da potervisi abbandonare e per tale ragione deve essere massimamente ritualizzato infatti i bambini contano su riti sufficientemente personalizzati per addormentarsi, riti e modalità che le educatrici evincono dalle notizie fornite dal genitore nel corso del primo colloquio.

Risveglio è una fase tranquilla, si cerca di fare in modo che i bimbi, con il progressivo illuminarsi della stanza, si sveglino autonomamente. Il risveglio è un buon momento per consentire ai bimbi la possibilità di provare a rivestirsi da soli.

Merenda del pomeriggio: si configura come un momento importante che segna il ritrovarsi dopo il sonno ed è anche il momento della conversazione su come è andata la giornata. Dopo la merenda, le educatrici approntano degli angoli strutturati o implementano laboratori di narrazione o di musica e canto o di danza.

Ricongiungimento anche questo momento della routine è estremamente denso di implicazioni emozionali, infatti la carica emotiva del ritrovarsi, a volte è più intensa dell'emotività del lasciarsi al mattino. Sia il bimbo che il genitore (o l'adulto che lo accompagna), necessitano di sostegno in questo momento che richiede grandi organizzazione e attenzione.

Obiettivi della routine:

- ✓ condurre verso l'autonomia;
- √ imparare ad avere cura di sé e degli altri;
- ✓ potenziare la motricità;
- √ arricchire il bagaglio lessicale;
- √ acquisire regole sociali;
- ✓ comprendere i passaggi e il senso dell'igiene personale;
- ✓ conoscere il valore dell'alimentazione; acquisire un rapporto sano con il proprio corpo;
- √ imparare a gestire le proprie emozioni.



Organizzazione dei gruppi di bambini

I gruppi vengono organizzati, orientativamente, in base al grado di sviluppo psicofisico dei bambini stessi è di un educatore ogni 8 bambini di età superiore a 12 mesi. Il numero degli educatori è in funzione dei bambini iscritti e frequentanti.



La pandemia da Covid Sars 19 per l'anno educativo 2021-2022, prevede che ciascuna sezione corrisponda a una macro-bolla e che tra le macro-bolle non avvengano contatti.

Ambientamento

L'ambientamento dei bambini per fasi:

- -Open day: secondo la nostra impostazione, rientra nell'ambientamento anche l'open day poiché è il momento nel quale il nido apre le porte alla comunità.
- -La visita non impegnativa al nido: presso i nostri nidi, di norma, il coordinatore pedagogico, o altri da lui delegato, si rende disponibile nel permettere, a quei genitori che lo desiderassero, di visitare i locali prima di decidere l'iscrizione, ciò naturalmente evitando di disturbare le attività educative della giornata.
- -L'assemblea generale pre-ambientamento: è un'assemblea alla quale vengono invitati tutti i genitori dei bimbi che saranno inseriti. Viene loro raccontata la giornata del nido e l'impostazione psico-pedagogica, rispondendo a tutte le loro domande. In quella sede è distribuito del materiale informativo.
- -Il colloquio pre-ambientamento: il primo colloquio viene da noi ritenuto una fase determinante nella quale avviene un notevole scambio di informazioni sul bimbo e contemporaneamente entrano in contatto diretto sentimenti, opinioni ed aspettative reciproche. All'atto del colloquio viene consegnata tutta la Modulistica che va a costituire il fascicolo individuale del bambino. Dall'anno educativo 2021-2122
- I re-inserimenti dei bambini provenienti dal precedente anno educativo: Particolare attenzione viene offerta ai bimbi che erano presenti l'anno precedente e che rientrano al nido per la II volta, questo poiché il periodo di vacanza in famiglia sovente provoca notevoli cambiamenti. Di conseguenza, con i vecchi frequentanti, si lavora su percorsi che mirano alla riappropriazione di spazi e routine, unitamente a un'attenta valutazione delle reazioni al rientro nell'ambiente nido.

L'inserimento di un bambino con abilità diverse

L'inserimento di un bambino con diverse abilità viene attuato dopo una prima riunione tra il gruppo di lavoro del nido, la famiglia del bambino e i tecnici del centro di riabilitazione cui la famiglia fa riferimento. In caso di difficoltà di tipo motorio, si chiede ai tecnici un sopralluogo dell'edificio al fine di verificare l'eventuale necessità nonché la tipologia di ausili che assistano la deambulazione.



L'ambientamento - Indicatori

Indicatore	Misuratore	Standard di qualità
Orari e periodi di	Rispetto degli orari e dei periodi di apertura	Presenza
funzionamento	e chiusura contemplati nella Carta servizi	
Rapporto numerico	Rispetto del rapporto numerico:	Presenza
Educatore/bambini	1 ed. per 6 bambini da 3 a 12 mesi	
	1 ed. per 8 bambini dia 13 a 36 mesi	
Inserimento dei	Proposizione di un programma di	Realizzazione di un inserimento
bambini	inserimento graduale e flessibile	graduale
Organizzazione della	Articolazione della giornata in momenti	Svolgimento regolare delle
giornata in una	diversi da dedicare alle varie attività	attività e dei momenti di routine
sequenza regolare di		
attività		

Qualità alimentare

Il servizio di alimentazione è assicurato dalla stretta collaborazione tra l'ausiliaria e il catering Forcellini.



Forcellini, ristorazione scolastica, attua, in collaborazione con il SIAN, un menù stagionale attento ai prodotti locali e adatto a tutte le fasce di età. Forcellini è dotato di un locale cucina riservato e procedure specifiche e puntuali per la preparazione di diete speciali, diete etiche, menù per bambini intolleranti e allergici. Il menù stagionale è redatto dalla dietologa di Forcellini e successivamente inviato al SIAN di Padova per la sua approvazione. Parimenti avviene con tutte le richieste di diete speciali accompagnate da certificato medico.

In sintesi Forcellini prevede:

- ♦ Diete di svezzamento
- ♦ Diete di convalescenza
- ♦ Diete per bambini intolleranti
- ♦ Diete per bambini allergici
- ♦ Diete religiose
- ♦ Diete etiche

I menù sono organizzati su quattro settimane e prevedono pietanze ed alimenti in sintonia con la stagione (menù estivo ed invernale).

La qualità dei pasti è garantita dal sistema di autocontrollo HACCP di Forcellini e di Cooperativa Progetto Now. Sia Forcellini che Progetto Now, regolamentano, in base a parametri stabiliti a livello europeo, le modalità di rintracciabilità, trasporto, conservazione e somministrazione degli alimenti, oltre agli aspetti relativi ai processi di preparazione dei pasti e all'igiene dei locali.



Nondimeno Progetto Now prevede una rigida procedura in caso di bambini intolleranti e allergici, finalizzata a escludere possibilità di errore. A tale procedura si affianca la procedura per la gestione e la somministrazione del farmaco di emergenza.

Indicatore	Misuratore	Standard di qualità
Menù	Menù completo di grammature approvato dal SIAN dell'USSL N.6 di Padova con il giusto ed equilibrato apporto di nutrienti	Presenza
Diete personalizzate	Preparazione di menu personalizzati in caso di intolleranze e allergie su richiesta del medico. Preparazione di diete religiose ed etiche	Presenza
Controllo di qualità attraverso il Sistema HACCP	 Possesso ed attuazione del piano di autocontrollo Abbigliamento personale di cucina e aiuto cucina: camice bianco, cuffia e grembiule Utilizzo regolare della lavastoviglie 	Presenza Presenza Presenza

Qualità professionale

Le Educatrici sono in possesso di titolo scolastico od universitario ad indirizzo psicopedagogico, riconosciuto dalla normativa vigente, esse si occupano di: organizzazione degli spazi, inserimento del bimbo nel nido, applicazione sistematica della routine, predisposizione attività ludiche, attuazione attività di laboratorio, integrazione dei bimbi diversamente abili, integrazione dei bimbi stranieri e delle loro famiglie, sostegno alle famiglie in situazione di marginalità sociale.

Il personale ausiliario ha il compito di distribuire merende e pranzi, di igienizzare e sanificare i locali del nido, rispondere al telefono ed al campanello. Può essere inoltre di appoggio alle educatrici in caso di necessità.

Il team pedagogico, le professionalità di supporto

- Il Coordinatore pedagogica Dr.ssa Paola Sorbera ha compiti di indirizzo e sostegno al lavoro di educatrici e operatrici, si occupa dell'aggiornamento permanente del gruppo di lavoro. Si occupa inoltre della promozione della qualità del servizio, della documentazione delle esperienze; infine, congiuntamente alla pedagogista collabora agli aspetti innovativi. Tiene i rapporti con i servizi educativi sociali e sanitari, si occupa delle famiglie e collabora con il territorio. In collaborazione con Il Responsabile di Area supervisiona tutto il procedere dell'area sulla quale assume le decisioni strategiche.
- Il Responsabile delle risorse umane predispone i piani di formazione di educatrici ed ausiliarie e gestisce gli aspetti relativi alla deontologia del personale.
- Il Responsabile Pedagogico si occupa di innovazioni educative e didattiche, di *ricercAzione*, di collaborazione con l'Università, di diffusione delle attività del servizio sul territorio, di supervisione della progettazione educativa e didattica, dell'Autorizzazione e dell'Accreditamento istituzionale, infine di mantenere i rapporti con le Amministrazioni locali.



- Il Responsabile amministrativo si occupa di tutti gli aspetti amministrativi.
- Il Responsabile della fatturazione che si occupa della corretta gestione delle fatture
- Il Responsabile degli ordini e delle forniture che supervisiona procedure e correttezza delle forniture
- Il Responsabile HACCP che in collaborazione con iol consulente esterno controlla e aggiorna il manuale HACCP
- L'RSPP che coincide con la figura del legale rappresentante della cooperativa Presidente Claudia Vettorato che in collaborazione con un consulente esterno si occupa dell'applicazione di tutti gli obblighi di legge previsti dalle normative sulla sicurezza
- Il Responsabile Qualità che verifica periodicamente l'adesione alle norme 9001 e 11034.
- Il Responsabile della privacy che mantiene il controllo sulle procedure relative ai dati sensibili.

La Formazione, l'aggiornamento, la supervisione

Tutto il personale che lavora all'interno del nido è dotato di titolo professionale previsto dalla normativa vigente; svolge regolarmente i corsi di aggiornamento obbligatori relativi a: _sicurezza _antincendi _norme di igiene _primo soccorso.

Svolgono annualmente corsi interni ed esterni alla cooperativa negli ambiti:

- ♦ Pedagogico
- ♦ Psicologico
- ♦ Didattico-educativo
- ♦ Innovativo

In caso di necessità ravvisata del gruppo o dal coordinatore, viene organizzata una supervisione del gruppo di lavoro, effettuata da una psicoterapeuta con esperienza nell'ambito.

Il coordinamento dei coordinatori

Tale coordinamento, si svolge una volta al mese alla presenza di tutti i coordinatori pedagogici, della responsabile pedagogica e di eventuali tecnici dei quali si ritenga di avere necessità (ad es. pedagogista, tecnico sicurezza, responsabile Qualità etc. etc.). il coordinamento è supervisionato dalla Responsabile dell'area infanzia.

Cortesia e diponibilità

La responsabile di area infanzia in collaborazione con la Responsabile delle risorse umane, si impegna a far sì che il comportamento degli operatori interni ed esterni al nido, sia ispirato a presupposti di gentilezza, cortesia e disponibilità nei confronti dei bambini e delle loro famiglie.

Indicatore	Misuratore	Standard di qualità
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori	Così come previsto dalle LR.R 32/90 e 22/02	Presenza
Titoli di studio e requisiti professionali del personale di supporto agli educatori	Così come previsto dalle LR.R 32/90 e 22/02	Presenza



Formazione e aggiornamento del personale	Attività di aggiornamento e formazione	Presenza
Coordinamento psicopedagogico e organizzativo	Presenza settimanale del coordinatore psicopedagogico all'interno del nido	Presenza
Possibilità di supervisione	Tecnico con esperienza	Presenza
Cortesia e disponibilità	Atteggiamento rispettoso e cortese nei confronti di bambini, adulti e colleghi	Presenza

Qualità pedagogica ed educativa

Il progetto didattico-educativo

Le attività dei nidi si svolgono secondo le modalità contemplate nella Progettazione didattico-educativa. Essa garantisce la coerenza rispetto ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, considerati come "attori sociali" la cui crescita è profondamente influenzata dal contesto di vita e dalle relazioni nelle quali sono coinvolti. É un documento che contiene obiettivi, attività e procedure che rappresentano le linee guida per il fare delle educatrici ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza dei servizi alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Compito professionale del gruppo di lavoro è l'elaborazione annuale della programmazione educativa e didattica, per comodità di consultazione e presentazione, distinta in POF e Progetto didattico.

Per una corretta redazione di entrambi i documenti, vengono considerati e valutati diversi aspetti: i livelli di partenza e di sviluppo dei bambini; la presenza di bambini diversamente abili o in situazioni di svantaggio socio culturale; la presenza di famiglie straniere, il contesto socio culturale in cui è inserito il Nido; le opportunità ed i servizi del territorio; i bisogni e le esigenze delle famiglie; la progettazione di attività comuni tra nido e scuola dell'infanzia; la progettazione di iniziative specifiche per i genitori. Ogni anno il personale dei singoli servizi presenta alle famiglie utenti le linee generali della programmazione educativa e di quella didattica. Le famiglie ricevono una copia di tutta la documentazione educativa e didattica.

Organizzazione degli spazi e delle attività

Spazio III educatore

L'ambiente che ciascun Nido offre all'esperienza dei bambini è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, più o meno differenziati per fasce di età, offrono stimoli e possibilità di esperienze importanti per lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità. Vi sono, infatti, spazi dedicati ad attività educative, come ad esempio:

- gli angoli della pittura e della manipolazione in cui i bambini possono, utilizzando materiali diversi (colori, carta, farine, creta, ecc.) e recipienti di varie misure, dedicarsi ad attività di pittura, manipolazione, travasi, ecc., sperimentando diverse sensazioni tattili e il piacere di sporcarsi;



- angolo del gioco simbolico dove, giocando a mamma e papà, al dottore, alla parrucchiera, ecc., i bambini elaborano giochi di ruolo, sperimentando con le bambole azioni di chi solitamente si prende cura di loro e interpretando la realtà con la propria fantasia; l'angolo dei travestimenti. Anche in tale spazio i bambini, giocando con vestiti, scarpe, cappelli, spazzole e trucchi, possono imitare gli adulti, "far finta di...", acquisire autonomia ed interagire con i compagni; grazie alla presenza dello specchio il bambino acquisisce consapevolezza di sé e dello schema corporeo;
- l'angolo del "morbido". È un luogo rassicurante ed "affettivo", attrezzato con tappetoni e cuscini di varia misura, che facilita la relazione interpersonale adulto-bambino; è lo spazio del piacere senso-motorio, del benessere, delle relazioni piacevoli e gratificanti, nel quale esprimere la propria affettività sia individualmente sia giocando con gli altri, rafforzando la percezione del sé e del proprio corpo;
- l'angolo del movimento. Le attività che si svolgono in tale spazio, attrezzato con strutture morbide e strumenti di altezza diversa, favoriscono l'acquisizione dell'autonomia motoria, la sperimentazione del proprio corpo, la percezione ed il controllo dello spazio;
- l'angolo delle costruzioni, dove i bambini possono giocare "a costruire", utilizzando diversi materiali (cubetti, legnetti, scatole, ecc.) da incastrare e combinare e sperimentare concetti come il sopra-il sotto, l'alto-il basso, il lungo-il corto, ecc., sviluppando in tal modo le loro capacità creative e di osservazione;
- l'angolo del racconto e della comunicazione, particolarmente intimo e accogliente, è arredato con tappeti, alcuni cuscini o altro materiale morbido e mobiletti contenenti libri cartonati, libri ad immagini o immagini singole; è uno spazio raccolto per favorire la concentrazione e l'intimità, per consentire situazioni di agio e di rilassatezza, per sfogliare un libro da soli o con gli amici, distesi sul tappeto o seduti o per ascoltare il racconto di una storia.

I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive che connotano l'immagine e la cultura dei nidi. Tutta la cooperativa e tutti i servizi a infanzia e minori sono impegnati in percorsi di economia circolare, di valorizzazione del legno e dei materiali naturali, dei materiali di recupero e delle loose parts.

Il sistema integrato 06 e la continuità educativa

Per la progettazione didattica, il nido sceglie la modalità dello Sfondo integratore ovvero la trattazione di un particolare argomento). Questa scelta consente al bimbo di sperimentarsi e di realizzarsi inserendo le proprie attività (e sé stesso) in una struttura connettiva di tipo narrativo che è sempre possibile legare al contesto territoriale. Questo significa che, di anno in anno, si sceglie una storia od un personaggio od un argomento nei quali il bimbo entra senza difficoltà e che fa da sfondo, da denominatore comune alle attività laboratoriali e ciò poiché l'identità di ciascuno di noi si costituisce soprattutto in relazione con l'ambiente.

Indicatore	Misuratore	Standard
Progetto didattico-educativo	Predisposizione del progetto da parte del personale con il supporto della Coordinatrice pedagogica e la supervisione della Responsabile pedagogica	Presenza



Conoscenza da parte delle famiglie e del territorio della progettazione educativo-didattica del nido	Incontri di presentazione alle famiglie. Momenti di condivisione son le altre agenzie formative	Visibilità del progetto
Spazi dedicati ad attività educative/didattiche	Predisposizione di sazi organizzati con precisi significati educativi e di scoperta	Presenza
Continuità educativa con le scuole dell'infanzia territoriali	Predisposizione del progetto di continuità. Coinvolgimento delle famiglie. Redazione della scheda di passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia	Condivisione del progetto con le famiglie e con le scuole dell'infanzia

CONTINIUTÀ EDUCATIVA

Il nido comunale integrato è, appunto, integrato alla Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice che è confinante. Ne consegue che le principali attività di condivisione educativa e didattica vengono effettuate con questa scuola dell'infanzia cui si aggiungono anche le altre scuole dell'infanzia di Due Carrare. Malgrado la stretta vicinanza, da 2 anni a questa parte la continuità viene espletata esclusivamente attraverso percorsi di tipo documentale.

Adesioni

Il nido di Due Carrare aderisce ai progetti dall'Associazione Culturale Pediatri:

Nati Per Leggere che sostiene l'utilizzo del libro a partire dal VI mese di vita.

Nati Per la Musica che sostiene l'educazione sonora e musicale a partire dal periodo della gravidanza.

Inoltre si aderisce a:

UPPA: Un Pediatra Per Amico

I DIRITTI NATURALI di Gianfranco Zavalloni

Qualità della relazione con le famiglie

Il Nido comunale integrato valorizza massimamente il ruolo della famiglia come soggetto attivo, garantendo ad essa un'informazione chiara e trasparente circa la gestione del servizio nonché la più ampia partecipazione. Infatti, per il benessere del bimbo è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione. Il nido può e deve essere letto quale centro educativo territoriale e sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con i genitori-utenti, ma anche con le famiglie non utenti, ma residenti sul territorio, attuando il collegamento con le altre agenzie formative, sociali e sanitarie.



A tal fine sono previsti i seguenti momenti di incontro:

- Giornata aperta alle famiglie (effettuata ogni anno nel mese di maggio per offrire a tutti l'occasione di conoscere l'asilo)
- Laboratori genitore-bambino rivolti sia alle famiglie del nido
- Assemblea generale precedente l'inizio dell'anno educativo
- Assemblee delle famiglie legate a momenti istituzionali
- Comitato di gestione convocato almeno una volta l'anno
- Colloquio di pre-inserimento
- Colloqui successivi all'inserimento ogniqualvolta il genitore ne faccia richiesta
- Assemblea di presentazione della progettazione didattico-educativa
- Assemblee di sezione
- Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia
- Festa di Natale
- Festa dei nonni
- Festa di fine anno
- Momenti di educazione alla genitorialità
- Nido sezione aperta.

L'informazione sulla progettazione didattico-educativa

I genitori vengono informati circa la programmazione didattico-educativa, attraverso:

- La spedizione dei progetti al loro indirizzo mail
- (oppure) la consegna del cartaceo
- L'affissione in bacheca del nido
- L'affissione in bacheca comunale
- La presenza di cartelloni di avviso in ingresso.

Servizio di riferimento interno - Sportello infanzia

Presso il nido è attivo lo sportello infanzia, attraverso il quale il genitore può chiedere un colloquio con la Coordinatrice pedagogica, con le educatrici o con la Responsabile pedagogica. Gli orari dello sportello sono compatibili con gli orari di lavoro delle famiglie.

Comitato di gestione

I membri del comitato di gestione vengono indicati entro il mese di dicembre e nominati dal Consiglio Comunale.

Il comitato di gestione è composto secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 32/90 e dal Regolamento comunale.

Spetta al comitato di gestione:

- prendere atto della graduatoria formulata dall'Ufficio servizi sociali verificando l'esatta applicazione dei criteri previsti nel presente regolamento;
- collaborare con l'equipe dei servizi socio-assistenziali e sanitari all'elaborazione degli indirizzi educativi, assistenziali e organizzativi dopo averli discussi con l'assemblea e vigilare sulla loro applicazione;



- vigilare sull'andamento generale dell'asilo nido, prendendo in esame le osservazioni, i suggerimenti inerenti al suo funzionamento, assumendo le opportune iniziative;
- vigilare e controllare l'attività di preparazione e distribuzione dei pasti;
- promuovere incontri con le famiglie e con le formazioni sociali per la discussione di questioni di interesse dell'asilo nido e per la diffusione dell'informazione sull'assistenza all'infanzia;
- presentare annualmente prima della fine dell'anno educativo all'amministrazione comunale la relazione sull'attività svolta e ogni altra proposta che interessi l'assistenza e i servizi per l'infanzia;
- promuovere iniziative di raccordo con la scuola dell'infanzia allo scopo di favorire la continuità degli interventi educativi.

Alle riunioni del comitato di gestione possono partecipare a titolo consultivo il Sindaco o un suo delegato, un rappresentante del soggetto gestore del servizio, un rappresentante tecnico dell'Amministrazione Comunale.

Indicatore	Misuratore	Standard
Relazioni significative con le famiglie	 Sostegno ai genitori nel delicato percorso di inserimento al nido Rapporto diretto e costante alle famiglie 	- Colloqui individuali prima dell'inserimento e successivi, (in tutto almeno due nel corso dell'anno) - Colloqui informali (almeno due al mese)
Assemblee generali o di sezione	Nel corso dell'anno vengono organizzati degli incontri per far conoscere i servizi ai genitori nuovi e per la presentazione e verifica della programmazione	Almeno tre
Comitato di gestione	Organizzazione di riunioni per esprimere pareri su graduatorie, eventuali modifiche organizzative o del Regolamento	Almeno due convocazioni all'anno
Consulenza psicopedagogica	Erogazione su appuntamento di un servizio di consulenza gratuito sulle problematiche dell'infanzia e la crescita dei figli	Attivazione del servizio su richiesta
Organizzazione di incontri e feste	Organizzazione di feste in occasione del Natale e a conclusione dell'anno, oltre ad incontri con esperti	Attivazione di feste e incontri a tema



Documentazione giornaliera	Predisposizione della	Presenza
	documentazione per le	
	informazioni giornaliere	

Impegno costante al miglioramento

La Cooperativa Progetto Now si impegna, coinvolgendo tutti gli operatori, a salvaguardare i livelli di qualità raggiunti e a migliorare costantemente l'efficacia dei processi relativi agli aspetti ambientali, organizzativi, professionali, pedagogici, al rapporto e partecipazione delle famiglie.

Impegno degli Operatori Il personale di ciascun Nido, si riunisce almeno una volta mese per una verifica sul lavoro svolto, per migliorare l'organizzazione delle attività programmate e la gestione generale. Agli incontri del collettivo degli operatori partecipa anche la coordinatrice pedagogica. È predisposto un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione periodica (una volta all'anno).

Questionari di rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie I questionari vengono utilizzati per raccogliere indicazioni concrete e predisporre strumenti efficaci per il controllo e lo sviluppo della qualità e della cultura del servizio. Per le famiglie la qualità è da intendersi come utilità ed efficienza del servizio nel suo complesso, soddisfazione e benessere del bambino, accoglienza e gradevolezza della struttura e del personale.

I questionari, rigorosamente anonimi, presentano una parte riservata alla rilevazione di dati statistici ed una dedicata agli elementi caratterizzanti la qualità dei Nidi.

I genitori esprimono <u>almeno</u> 2 volte l'anno una valutazione sulle prestazioni erogate attraverso una scala di valori e, in uno spazio appositamente dedicato all'interno della scheda, possono riportare osservazioni personali o fare proposte.

Ogni anno a tutte le famiglie Vengono somministrati:

- 1 questionario di verifica della fase di inserimento
- 1 questionario di verifica della fase di re-inserimento
- 1 questionario intermedio
- 1 Questionario di gradimento del servizio.

I dati emersi vengono commentati all'interno di una relazione che viene presentata al Comitato di gestione ed all'Amministrazione Comunale di Due Carrare.

L'analisi dei dati consente di acquisire una conoscenza approfondita del livello di qualità effettivamente percepita dalle famiglie e di trarre indicazioni per miglioramenti futuri.

Formazione permanente del personale. La Cooperativa Progetto Now si impegna ad organizzare e a garantire ogni anno corsi di formazione/aggiornamento volti ad arricchire la professionalità di tutto il personale educativo, di coordinamento e amministrativo che a vario titolo si occupa dei Nidi.



Procedure per la tutela degli utenti

Chiunque può esporre un reclamo, in particolare la famiglia utente che lo effettua individualmente o tramite i Rappresentanti del Comitato di gestione. Costante attenzione della Cooperativa è volta prevenire l'insorgere di possibili problematiche o reclami. Per questo ci si avvale di strumenti quali le azioni preventive e le non conformità.

Il Responsabile del coordinamento generale (Presidente della Cooperativa), assieme al Responsabile area infanzia, ha il compito di evidenziare le aree critiche e decidere le azioni da intraprendere al fine di evitare l'insorgere di non conformità lanciando delle azioni preventive.

Le persone che rilevino un reclamo da parte del Cliente hanno il compito di riferire all'Assicuratore Qualità, il quale registra il reclamo, lo verifica e decide, assieme al Responsabile di Area di pertinenza, le azioni da intraprendere.

Le persone che rilevino un reclamo da parte del Cliente hanno il compito di riferire all' Assicuratore Qualità, il quale registra il reclamo nel modulo gestione reclamo Cliente. Sempre lei verifica se il reclamo apre una non conformità e decide, assieme al Responsabile di Area, le azioni da intraprendere.

La sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria avviene in collaborazione con l'AUSSL N. 6 che vigila sulle prassi sanitarie del nido, sugli aspetti alimentari.

Il Nido integrato comunale Nido integrato, adotta i Criteri di allontanamento, previsti dalla Regione Veneto, enunciati nel Manuale di prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche, di seguito espresso:



<u>I criteri di allontanamento sono validi, nella misura in cui sono coerenti con i contenuti dei decreti ministeriali</u> e/o del Regolamenti regionali inerenti la pandemia da COVIS SARS 19.



L'allontanamento, da parte del personale educativo, è indicato in particolare quando il bambino presenti:

Febbre, da maggiore o uguale a 38° esterni, la riammissione del bambino può avvenire dopo 24 ore di apiressia (mancanza di febbre), senza il certificato medico.

Diarrea, con scariche liquide maggiori o uguali a 3 in 3 ore, e/o feci non contenibili nei pannolini.

Vomito, ripetuti episodi.

Esantema o eruzione cutanea, se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti.

Congiuntivite con arrossamento congiuntivale, secrezione purulenta e ciglia con croste.

Vescicole alla bocca, se presenti 2 o più con salivazione

Pediculosi, presenza di pidocchi o lendini: la riammissione del bambino può avvenire dopo che il bambino ha eseguito il trattamento previa autocertificazione dei genitori attestante l'avvenuto trattamento. Qualora il bambino continui a essere infestato, il personale educativo potrà richiedere il certificato del pediatra di famiglia che attesta l'avvenuto trattamento.

DOCUMENTI E MATERIALI DA PORTARE AL NIDO

Il bimbo che entra al nido porta con sé:

- Certificato delle vaccinazioni obbligatorie dalla normativa vigente
- Calzini antiscivolo da usare all'interno dell'asilo e da riporre nell'armadietto personale al termine della giornata
- Due cambi completi di vestiti

L'abbigliamento che il bimbo indossa, deve essere pratico, comodo e consentire liberà di movimento nonché la progressiva autonomia nel vestirsi e nello svestirsi.

Sui capi di vestiario è opportuno scrivere il nome.



CONTATTI

INDIRIZZO

Il nido integrato comunale è sito presso il Comune di Due Carrare in via Roma 30/A.

TELEFONO

Tel. 349 3275403

AMMINISTRATORI



Sindaco e titolare del servizio Dr. Davide Moro

Responsabile di settore Dr.ssa Polveni

Mail amministrazione@comune.Due Carrare.pd.it

IL PERSONALE DI SUPPORTO PROVENIENTE DALLA COOPERATIVA PROGETTO NOW

Coordinatrice Pedagogica: Dr.ssa Paola Beatrice Sorbera

Cellulare di servizio 345 514 0990

Mail paola.sorbera@coopnow.it

COME CONTATTARE LA COOPERATIVA PROGETTO NOW

Cooperativa Progetto Now Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata

Piazza Cesare Battisti, 21 - 35026 Conselve (Padova)

Tel. 049 95 00 612

Fax 049 95 00 990

Sito Cooperativa Progetto Now <u>www.coopnow.it</u>

Mail Cooperativa info@coopnow.it